

DENUNCIA AI CARABINIERI-POLIZIA DI STATO

Il sottoscritto Pier Alberto Passarini nato a Macerata il 26 Giugno 1976 residente in via Spalato 63 documento d'identità 2727931AA, denuncia ai Carabinieri-Polizia di Stato di Macerata una persecuzione grave con quotidiane assillanti provocatorie molestie, insulti e provocazioni, che stanno degenerando in pedinamenti e aggressioni verbali (e purtroppo sospetto anche fisiche, mentre dormo) fino alle minacce di morte.

Inizialmente ignaro del perché di tale grave situazione e pertanto ignaro dei responsabili ho cominciato a registrare con i mezzi a disposizione (la telecamera e il microfono di un tablet) volti e parole di chi a turno si apposta quotidianamente sotto le mie finestre per inveire ad alta voce contro la mia persona. Abbastanza incredibile il tono imperativo con il quale mi si ordina di stare mansueto su ordine del papato. Ovviamente posso presentare come prova solamente degli spezzoni (video) quotidiani, altrimenti dovrei stabilirmi come un cechino sul tetto e con la telecamera registrare 24h al giorno, poiché spesso e con voluta arrogante maleducazione, direzionando le provocazioni proprio contro le mie finestre, questi episodi avvengono in piena notte. Per le videoregistrazioni notturne non dispongo della tecnologia necessaria, e spendere migliaia di euro per dovermi difendere per registrare ogni tipo di improprio per non aver fatto mai del male a nessuno, è l'ennesima follia che non accetto.

Di giorno (e quindi di notte) una costante bolgia di persone che delirano (VIDEO#4 e VIDEO#5 del DVD#1), ultimamente, per fortuna, bloccati dalle norme dettate dall'emergenza CORONAVIRUS, ma ora purtroppo di nuovo esplosi:

“dobbiamo cacciare di casa Pier Alberto”, “dobbiamo continuare fino a quando Pier Alberto non ragiona più, è ancora troppo forte”, “Pier Alberto si deve suicidare” frase ripetuta a tutte le ore del giorno evidentemente non soddisfatti del suicidio nel 2014 di Marco Pucci, ragazzo che abitava in via Spalato 63 sul mio stesso piano (quarto piano).

Gravissime addirittura, sembrano conversazioni mafiose, le intimidazioni che arrivano dal piano terra del mio palazzo, piano adibito a uffici dell'Italgas con ingresso in via Resse, nonché da parte di individui con pesanti macchinari/carichi che invece si avvalgono dell'accesso ai garage che si trova in via Spalato. Ho filmato per quanto ho potuto (VIDEO#1, VIDEO#2, VIDEO#3, VIDEO#8, VIDEO#9, VIDEO#10 del DVD#1 e VIDEO#11, VIDEO#12 del DVD#2).

Il 26 Settembre 2018 la data della mia ultima denuncia quando mi presentai alla Stazione dei Carabinieri di Macerata pronto a fornire tutta la documentazione affinché arrivasse alla Magistratura ma un gentilissimo Maresciallo mi tranquillizzò con un semplice colloquio.

Costretto quindi ad andare continuamente via di casa per mesi, anche a causa di una grave ostilità familiare che espongo nell'altra denuncia (#2), devo farvi ritorno a causa delle instabili condizioni di mia madre, poi deceduta in data 16 Marzo 2020.

Giovedì 14 Maggio 2020 è soltanto questione di pochi nervi ancora saldi se non vengo alle mani con due muratori/manovali che lavorando per la ristrutturazione del palazzo dove abito (via Spalato 63), ed avendo accesso alle terrazze, si permettono di insultarmi e provocarmi per tutto il pomeriggio ("deve stare zitto", "non deve rialzare la testa", etc...) per poi, intimati di svolgere il loro lavoro con rispetto (educazione e conformità alle normative sanitarie), mi minacciano di chiudermi dentro casa oppure accadrà il peggio. Immediata la mia telefonata alla Polizia di Macerata con i quali ho rapidamente parlato/spiegato l'accaduto tramite citofono.

Sembrerebbe, non ho verificato di persona, che addirittura si siano permessi di defecare sul mio terrazzo che si affaccia sulla pista di pattinaggio. Da quel giorno in poi ho cominciato a filmare anche i muratori/manovali, che dovrebbero avere come capo responsabile un certo Massimiliano Grilli, e nel giro di una settimana in tutta fretta e furia si sono dileguati con tutte le impalcature non ultimando, parlo dell'esterno del mio appartamento, i lavori prestabiliti.

Invece con scritta **CRUCIANELLI REST EDILE** (VIDEO#23 del DVD#3) vanno avanti da mesi, ormai anni, gli assurdi lavori di ristrutturazione di un palazzo (sempre in via Spalato, davanti casa mia) che sembrerebbe non avrà più l'agibilità causa precedenti terremoti. Quindi lavorando senza senso, senza silenziatori, appositamente martellando nelle ore più scomode compresi i festivi, hanno esasperato un quartiere intero. Non bastasse si professano come i persecutori ufficiali di un certo Pier Alberto ("ti facciamo morire", "vattene da Macerata", "siamo il tuo martirio", "siamo noi che abbiamo ucciso Maurizio", "questa città è di Berlusconi", "voglio solo che mi arrivi una denuncia", "la mafia ha chiamato il meccanico per te", etc...).

Ritengo altresì improbabile che tutto il traffico compresi TIR e mezzi pesanti sia stato dirottato in via Spalato e addirittura nella più piccola via Resse. Traffico che giorno e notte ha assunto frequenza e rumorosità insopportabili nonché ritengo statisticamente improbabile che TUTTE le automobili centrino con mirabile precisione sempre TUTTI i tombini di scolo (forse traballanti) con conseguente frastuono. Ho filmato per quanto ho potuto (VIDEO#6, VIDEO#7 del DVD#1 e VIDEO#13, VIDEO#14, VIDEO#15, VIDEO#16, VIDEO#17 del DVD#2 e VIDEO#18, VIDEO#19, VIDEO#20, VIDEO#21, VIDEO#22 del DVD#3).

Mi rivolgo pertanto all'autorità e all'esperienza dei Magistrati perché ho saputo che questo pandemonio accade **quando malauguratamente ci si trova ad abitare vicino ad un capo mafioso** che quindi costringe con questi metodi le persone oneste a lasciare le proprie abitazioni.

Non bastasse il vivere in casa come in trincea, nelle mie rare uscite, supermercato - farmacia – banca..., ho avuto spesso la sensazione di trovarmi poco dopo a ridosso un tizio e le sue malcelate provocatorie esternazioni (anche lui immortalato dalla mia telecamera in quanto nell'Agosto 2017 gridava lungo via Resse di dare una lezione a Pier Alberto) che presumo abiti appunto in **via Resse (numero civico 6, cognome SCARPONI)**. VIDEO#1 e VIDEO#2 del DVD VIDEO.

Assolutamente incredibile il fatto che nel mio ultimo viaggio, In Tunisia da Dicembre 2019 a Marzo 2020, poi appunto rientrato a causa della morte di mia madre, le persone mi dicessero in un italiano più che comprensibile che addirittura il Papa esigeva il mio ritorno a casa per essere bloccato all'interno della mia abitazione affinché non stessi troppo distante da questo certo SCARPONI.

Ovviamente non conosco nessuna di queste persone.

Ovviamente non ho nessun tipo di legame con il Papa.

Tuttavia, da 2-3 anni, sul telefono di casa ho cominciato a notare strane telefonate e il display visualizzava numeri da Roma (Vaticano) e da Arcore (ho verificato il prefisso su Internet), telefonate alle quali inizialmente non ho prestato attenzione pensando ai soliti scherzi telefonici, ma che forse potrebbero ora invece completare un quadro di follia totale. Berlusconi e il Papa? Per ottenere tabulati e messaggi archiviati in segreteria occorre però l'autorizzazione di un Magistrato.

La prima denuncia i giorni 4 e 5/11/2010, poi i giorni 8 e 22/7/2011 e il 31/10/2011, dove lamentavo questo assurdo clima intimidatorio proprio perché sempre ben voluto da tutti e mai avendo dato fastidio a nessuno, mi trovavo improvvisamente aggredito. Rendendo tra l'altro impossibile il mio lavoro di grafico che svolgevo a casa mia, avendo già dovuto rinunciare per motivi simili nel 2010 all'insegnamento presso l'Università degli Studi di Macerata, la persecuzione nel corso degli anni è diventata gigantesca inseguendomi anche oltre confine.

Esasperato, mi trovavo quindi costretto a viaggiare (andarmene da casa) di continuo semplicemente letteralmente per respirare, ma ormai non serve nemmeno più fuggire, mi seguono ovunque.

Chiedo pertanto di far pervenire alla Magistratura (quindi allego alla presente denuncia) il seguente materiale probatorio:

- **un dispositivo di archiviazione dati KINGSTON DATA TRAVELER 100 (USB PEN-DRIVE DA 32 GB) contenente TUTTI I FILES di entrambe le denunce;**
- **3 DVD-ROM (#1,#2,#3) contenenti i video circa la prima denuncia;**
- **2 DVD-ROM (AUDIO e VIDEO) + 1 CD-ROM (Diletta Leotta) contenenti foto/audio/video circa la seconda denuncia.**

Tutti i video da me registrati circa questa persecuzione (circa 3000) sono invece reperibili all'interno del mio sito web http://www.pieralberto.net/secondopiero/?page_id=7000

oppure sul mio canale di YouTube (Pier Alberto Passarini) <https://studio.youtube.com/channel/UCUhnokCZeKGCP85n0Vn0SkA>

Macerata, li 26/6/2020

Firma

Pier Alberto Passarini

0733 32221

+39 366 5256186

info@pieralberto.net